

OGGI AL PAISIELLO CONVEGNO ORGANIZZATO DA ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E FONDAZIONE MESSAPIA

# «La valorizzazione del patrimonio culturale» Amministrazione pubblica e privati a braccetto

● Una delle sfide più interessanti per lo sviluppo del territorio risiede nella valorizzazione del suo patrimonio culturale. Il tema è di quelli cruciali e per affrontarlo, da ogni punto di vista, gli esperti del settore sono chiamati a partecipare al convegno organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e dalla Fondazione Messapia dal titolo «La valorizzazione del Patrimonio culturale, un approccio multi-livello: la legislazione, le risorse umane, il ruolo del territorio e del marketing».

Il convegno si terrà al teatro Paisiello, nel corso del pomeriggio, ed è patrocinato dal Comune di Lecce, dalla Provincia di Lecce, dalla Regione Puglia e dai comuni di Galatina, Gallipoli, Lizzanello, Novoli, Palmariggi, Sannicola, Surano, Taviano, Surbo, Matino.

Tra i relatori si contano nomi autorevoli e alcuni i rappresentanti istituzionali: il sindaco **Carlo Salvemini**; il presidente della Provincia **Antonio Gabellone**; l'assessore regionale alla Cultura, **Loredana Capone**; la Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, **Maria Piccarreta**.

I lavori saranno introdotti dai presidente dell'Ordine e della Fondazione Messapia, **Giuseppe Venneri** e **Fabio Corvino**. «Alle amministrazioni spetta un salto di qualità sul fronte del management dei Beni culturali - ha dichiarato il sindaco Salvemini a margine di una conferenza di presentazione - Il tema è molto sentito in particolare in un momento nel quale agli enti locali risulta più agevole disporre di beni per il restauro e il recupero di beni monumentali che di economie per la loro manutenzione e gestione».

L'assessore comunale alle Politiche giovanili, **Silvia Miglietta**, ha puntualizzato il lavoro svolto in questa direzione dall'amministrazione di Lecce: «Stiamo costruendo un percorso di valorizzazione dei beni culturali che presenta profili di innovazione, come il laboratorio che serve a progettare la gestione di Masseria Tagliatelle, o la candidatura dell'edificio Ammirato al bando "il bene torna comune" della **Fondazione con il Sud**».

«Accanto a ciò - ha proseguito - sentiamo il bisogno di rafforzare le capacità imprenditoriali e gestionali delle



LA PRESENTAZIONE L'incontro di ieri

realità del territorio che possono essere interessate a realizzare le proprie attività in questi immobili, ci stiamo provando e a questo fine è fondamentale fare rete».

«Lavorare insieme è fondamentale - ha aggiunto l'assessore alla Cultura, **Antonella Agnoli** - altrimenti l'ente pubblico non ce la fa. È una questione di risorse a disposizione ma dipende anche dall'idea che un bene diventa davvero culturale quando viene avvertito dai cittadini come proprio. Ogni restauro deve essere fatto tenendo conto di quello che si vuole farne, di un immobile pubblico, mettendo in moto l'energia e la creatività che una città esprime, avendo anche la capacità di andare oltre il territorio per cercare progetti e idee».

[m.s.]

